**D2494** *Scheda creata il 11 settembre 2023*

Immagine che contiene testo, lettera, libro, statico

Descrizione generata automaticamente

**Descrizione storico-bibliografica**

**\*Studi verdiani**. - 1 (1982)- . - Parma : Istituto di studi verdiani, 1982- . - volumi ; 24 cm. ((Annuale. – Dal 1989 editore: Istituto nazionale di studi verdiani. - Disponibile anche online a pagamento a: <https://www.torrossa.com/it/resources/an/2491083?digital=true>. - ISSN 0393-2532; 2239-6241 (online). - BNI 83-3901. - SBL0635494; NAP0958786

Editore: Istituto di studi verdiani <1959-1988>; Istituto nazionale di studi verdiani <1989- >

Soggetto: Verdi, Giuseppe <1813-1901> – Periodici

**Informazioni storico-bibliografiche**

L’Istituto Nazionale di Studi Verdiani, unico in Europa, si dedica allo studio e alla valorizzazione della figura e dell’opera di Giuseppe Verdi in stretto collegamento, in Italia e all’estero, con le massime istituzioni di ricerca specializzate, coi teatri d’opera e con le università.

Queste attività di studio e di promozione culturale trovano da sempre un fondamentale punto d’approdo e diffusione nelle varie serie di pubblicazioni – collane di volumi o periodici – che l’Istituto ha promosso nel tempo e tutt’oggi nutre con continuità.

Le collane, ove figurano autori e studiosi di fama internazionale e volumi in lingua italiana, inglese e tedesca, offrono un amplissimo panorama della ricerca verdiana: dagli aspetti propriamente musicali a quelli dell’organizzazione teatrale, dal percorso creativo alle vicende biografiche del Maestro, dagli aspetti visivi delle rappresentazioni al contesto culturale, storico e politico nel quale Verdi operò.

Tutte le pubblicazioni edite dall’Istituto sono schedate e reperibili tramite il catalogo informatizzato [(OPAC) del Sistema Bibliotecario Parmense](https://biblioteche.parma.it/SebinaOpac/.do), all’interno del quale sono ricercabili, grazie agli spogli effettuati, anche i singoli saggi contenuti nelle pubblicazioni dell’Istituto a più autori (atti, quaderni, bollettini, ecc.).

<https://www.studiverdiani.it/pubblicazioni>

### ****Tutte le**** [pubblicazioni](https://www.studiverdiani.it/pubblicazioni) ****dell’Istituto Nazionale di Studi Verdiani sono disponibili sia in formato cartaceo che digitale. La distribuzione è garantita, sia per l’Italia che per l’estero.****

[**Casalini Libri – Torrossa (formato digitale)**](https://www.torrossa.com/en/publishers/istituto-nazionale-di-studi-verdiani.html)

Sede principale: via Benedetto da Majano, 3 Fiesole, Firenze  
Uffici e logistica: via Faentina 169/15, Caldine, Firenze  
tel. 39 055-50181 – [info@casalini.it](mailto:info@casalini.it) [orders@casalini.it](mailto:orders@casalini.it)

[**Mattioli 1885 (formato cartaceo)**](https://mattioli1885.com/categoria-prodotto/studi-verdiani/)

Strada della Lodesana 649/sx, 43036 Fidenza, Parma  
tel. 39 0524.530383 – [distribuzione@mattioli1885.com](mailto:distribuzione@mattioli1885.com)

<https://www.studiverdiani.it/news-ed-eventi/acquisto-pubblicazioni-istituto/>

L’Istituto di Studi Verdiani nacque nel 1959 per iniziativa di Mario Medici, musicologo modenese appassionato della figura di Giuseppe Verdi, e nel giro di pochissimo tempo assunse una propria identità istituzionale ottenendo il patrocinio dell’Unesco il 25 febbraio 1960.

Quanto all’identità culturale e agli scopi, tutto era già definito fin dall’inizio: approfondire, tutelare e valorizzare l’opera e la figura di Giuseppe Verdi, diffondendone la conoscenza sia a livello specialistico sia al grande pubblico, con il contributo di studiosi italiani e stranieri.

Tre anni più tardi, con legge 26 febbraio 1963 n. 290, l’Istituto divenne Ente di diritto pubblico sotto la vigilanza prima del Ministero per la Pubblica Istruzione, poi del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (Direzione generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura), con lo scopo di promuovere ricerche e studi sull’opera di Giuseppe Verdi e diffonderne la conoscenza. Con legge 3 aprile 1989 n. 123 l’Istituto ha ottenuto la qualifica di “Nazionale”. Dal 2002 è Fondazione di diritto privato.

<https://www.studiverdiani.it/chi-siamo/la-storia-dellistituto/>